**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE
NELLA MENSA BORGO ROMA E SAN FRANCESCO DELL’ESU DI VERONA.
CIG N. 6182135B2E.**

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara per la procedura indetta da ESU di Verona (di seguito per brevità, Amministrazione) contiene le norme relative alle modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e la procedura di aggiudicazione dell'appalto.

Il servizio relativo al presente affidamento è riconducibile alla voce “Servizi alberghieri e di ristorazione” di cui all'All. II B del Codice dei Contratti Pubblici, (CPV – 55510000-8 – Servizi di mensa) pertanto l'Amministrazione, ex art. 20 del Codice stesso, è obbligata al rispetto unicamente degli artt. 68, 65 e 225 dello stesso.

L'Amministrazione, pertanto, nella formalizzazione della presente procedura di gara, non sarebbe vincolata al rispetto pedissequo della normativa codicistica; tuttavia, la stessa decide di autovincolarsi al suo rispetto solamente per quegli istituti giuridici o per quelle norme espressamente richiamate negli atti di gara. (Si veda in tal senso parere dell' AVCP AG 32 del 23 gennaio 2010; deliberazioni dell'AVCP n. 4/2010, n. 36/2009, n. 10/2009 e n. 7/2009).

L'Amministrazione ha stabilito di procedere mediante procedura aperta finalizzata alla selezione di un operatore/i economico/i da individuarsi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti Pubblici e dell'art. art. 8, comma 6 della L.R. 18 giugno 2008 n. 7.

Si fa presente che, l'Amministrazione e l'Università degli Studi di Verona hanno stipulato una Convenzione (All. A del Capitolato d'oneri) che disciplina le modalità di concessione degli spazi dell'Università a favore di ESU. Pertanto, i concorrenti con la partecipazione alla gara di cui si tratta sono consapevoli ed accettano la disciplina in essa contenuta.

ART. 1 VALORE STIMATO DELL’AFFIDAMENTO E DURATA

Con riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato d'oneri, l'ammontare complessivo dell'appalto per la durata di 5 (cinque) anni dalla data di stipula del contratto con la possibilità di rinnovo per ulteriori 2 (due) anni in analogia con l'art. 57, comma 5, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici, viene stimato complessivamente in via presuntiva in € 10.500.000,00 IVA esclusa (5 anni € 7.500.000,00, IVA esclusa + 2 anni € 3.000.000,00 IVA esclusa per il rinnovo contrattuale), al quale va sottratto il corrispettivo annuo per lo svolgimento di attività commerciale stimato nel suo importo minimo di € 70.000,00 IVA esclusa (5 anni € 350.000,00, IVA esclusa + 2 anni € 140.000,00, IVA esclusa per il rinnovo contrattuale). Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

La stima del presente affidamento è stata quantificata moltiplicando il prezzo posto a base di gara per il pasto completo (€ 6,00 IVA esclusa) x il numero presunto di pasti annui (n. circa 250.000) x 7 (periodo contrattuale di 5 anni + 2 anni per il rinnovo contrattuale).

Gli importi a base di gara sono di massima, presunti e meramente indicativi e, quindi, le suddette quantità non valgono in alcun modo come impegno per l'Amministrazione che pagherà soltanto i pasti effettivamente consumati dall'utenza e con le modalità indicate nei documenti di gara.

Alla scadenza del contratto, i servizi in oggetto potranno essere prorogati per il termine strettamente utile al fine di espletare tutte le procedure necessarie per la scelta del nuovo contraente. In tal caso l'appaltatore resterà obbligato a prestare il servizio alle medesime condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione l'Appaltatore ha l'obbligo di corrispondere a questa Amministrazione le spese per le pubblicazioni di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D. Lgs. n. 163/2006, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12

ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221 per l'importo presunto di € 10.000,00, IVA inclusa.

ART. 2 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

È previsto dalla presente procedura di gara, un sopralluogo obbligatorio, da parte del legale rappresentate/direttore tecnico o di un suo delegato, purché dipendente dell'operatore economico (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità - carta d'identità/patente di guida rilasciata dal Prefetto/passaporto – di quest'ultimo). Detto sopralluogo, necessario per prendere visione dei luoghi e dei locali dove si svolgerà il servizio oggetto dell'affidamento, potrà essere effettuato entro le ore 17,00 del 11 maggio 2015, previo appuntamento da concordare esclusivamente per e-mail al seguente indirizzo: emanuele.volpato@esu.vr.it.

Pertanto eventuali richieste pervenute successivamente alla data del 10 maggio 2015, ore 12,00 non verranno prese in considerazione.

Nel corso del sopralluogo verranno mostrati gli ambienti oggetto del servizio. Le Società concorrenti interessate dovranno presentare al momento del sopralluogo, l'Allegato 4, debitamente compilato che, al termine dello stesso, sarà vistato dall'Amministrazione a conferma dell'effettuato sopralluogo e dovrà essere inserito, nella documentazione richiesta nei successivi paragrafi (busta A).

Nei casi di partecipazione in RTI o di Consorzio ordinario, l'Allegato 4 del presente Disciplinare dovrà essere presentato da ciascun componente il raggruppamento o consorziate esecutrici.

E' consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese (in tal caso dovrà essere prodotto l'Allegato 4 del presente Disciplinare congiuntamente alla delega suddetta), purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non ancora costituito. Nel caso di Consorzio ordinario è consentita la delega plurima ad una medesima consorziata esecutrice (in tal caso dovrà essere prodotto l'Allegato 4 del presente Disciplinare congiuntamente alla delega suddetta).

In caso di partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti, l'Allegato 4 del presente Disciplinare dovrà essere presentato dal Consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

È consentita, tuttavia, la delega plurima ad una consorziata indicata come esecutrice (in tal caso dovrà essere prodotto l'Allegato. 4 del presente Disciplinare congiuntamente alla delega suddetta).

ART. 3 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti al RUP di gara al seguente indirizzo: - Francesca Ferigo - e-mail: protocollo.esuverona@pec.it

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo e-mail sopra indicato entro il giorno 14 maggio 2015, ore 12,00 e dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. ESU di Verona procede a pubblicare i chiarimenti più significativi e/o eventuali informazioni relative alla presente procedura sul proprio sito internet: www.esuverona.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti.

ART. 4 PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

Il bando di gara è stato trasmesso in via telematica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea.

Il Bando di gara viene pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due quotidiani a tiratura nazionale, due quotidiani a tiratura locale (luogo di esecuzione del servizio) oltre che nei confronti delle autorità competenti previste ai sensi dell'art. 66, comma 7 del D. Lgs. 163 del 2006 e smi.

ESU di Verona mette a disposizione, sul proprio sito internet www.esu.vr.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Capitolato d'oneri e relativi allegati;

- Disciplinare di gara e relativi allegati;
- Modello GAP.

L'Amministrazione non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici, le richieste di invio dei documenti di gara.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f) del Codice dei contratti, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri Europei costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare.

Ai predetti soggetti si applicano in analogia le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena d'esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione dei consorziati a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane - sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a pena d'esclusione, a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il Consorziato.

Ai sensi ed in analogia a quanto previsto dall'art. 38 comma 1, lett. m) - quater del Codice dei Contratti Pubblici, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara, dopo l'aggiudicazione della gara stessa, o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ovvero alla revoca dell'affidamento.

Ai sensi dell'art. 37 del D. L. n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D. M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei Consorzi stabili e di quelli di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del Codice dei Contratti che per esso concorrono.

ART. 6 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo di seguito indicati.

Relativamente ai requisiti di fatturato, ai sensi dell'art. 41, comma 2 del Codice dei Contratti così come modificato dall'art. 1, comma 2-bis, lett. b) della L. n. 135/2012, si precisa, che gli importi di seguito indicati sono richiesti al fine di consentire la selezione di operatori economici affidabili e con esperienza in considerazione alla specificità ed alla natura del servizio.

- Requisiti di carattere generale (elencazione non esaustiva):

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1 del Codice dei contratti;

2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81 del 2008;
3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e smi;
4. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
5. che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio;
6. che non incorrano nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7 del Codice dei Contratti.

- Requisiti di idoneità professionale:

7. iscrizione nel registro della CCIAA in cui l'impresa ha sede, ovvero di analogo registro di altro Stato aderente all'U.E. da cui si desume che il concorrente eserciti l'attività nel settore oggetto della gara.

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e smi, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA.

Questa Amministrazione nel richiedere il requisito dell'iscrizione al registro CCIAA per "attività" e non per "oggetto sociale", ha inteso garantire che i soggetti partecipanti abbiano acquisito concreta e non meramente potenziale esperienza a riguardo del servizio oggetto dell'appalto e, ciò, a prescindere dai diversi e distinti requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica (Si veda in tal senso Cons. Stato 5729/2013).

- Requisiti di carattere economico finanziario:

8. idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria, da esibire in ORIGINALE o COPIA CONFORME idonee all'assunzione dello specifico servizio oggetto della procedura di evidenza pubblica;

Le dichiarazioni bancarie devono essere in grado di attestare l'idoneità finanziaria dell'Impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, poiché l'interesse della Stazione appaltante, non è semplicemente quello di contrarre con un soggetto che sia in generale affidabile, bensì di contrarre con un soggetto che sia affidabile in relazione agli specifici impegni che derivano dalla partecipazione alla gara bandita dalla stessa e dall'eventuale aggiudicazione dell'appalto. (Si veda in tal senso parere AVCP n. 165 del 21 settembre 2011). Pertanto ogni referenza bancaria dovrà contenere al suo interno il riferimento all'appalto di cui si tratta.

9. fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2011-2012-2013 pari ad almeno € 20.000.000,00 I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa;

10. fatturato specifico relativo agli esercizi 2011-2012-2013 pari ad almeno € 10.500.000,00, I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa nel settore oggetto della gara. Per gli affidamenti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.

- Requisiti di carattere tecnico professionale:

11. elencazione contenente l'esecuzione dei servizi nel settore oggetto della gara, prestati nell'ultimo triennio (2011-2012-2013), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi.

Gli importi descritti nell'elencazione (nel loro complesso in caso di imprese raggruppate o consorziate esecutrici) dovranno corrispondere almeno ai medesimi indicati nell'All. 1 come fatturato specifico.

- Requisiti relativi alla qualità:

12. Originale o copia conforme della Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità relativa al servizio oggetto della gara.

13. Originale o copia conforme della Certificazione UNI EN ISO 22000:2005 in corso di validità relativa al servizio oggetto della gara.

14. Originale o copia conforme della Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 in corso di validità relativa al servizio oggetto della gara.

15. Originale o copia conforme della Certificazione BS OHSAS18001:2007 in corso di validità relativa al servizio oggetto della gara.

Per "settore oggetto della gara" si intende RISTORAZIONE COLLETTIVA comprendente ogni tipo di gestione di mensa aziendale (pubblica e/o privata) ove si svolga ristorazione collettiva.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Nel successivo art. 9 del presente disciplinare ("contenuto della busta A") vengono descritte le modalità richieste relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi per la presente procedura.

Per quanto attiene alla dimostrazione del possesso del requisito relativo alle idonee dichiarazioni bancarie, nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto all'art. 41, comma 3 del Codice dei Contratti.

SI FA PRESENTE CHE:

a) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario:

a. 1) i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 il requisito di idoneità professionale di cui al punto 7, nonché il requisito di carattere economico finanziario di cui al punto 8 (referenze bancarie) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;

a. 2) il requisito relativo al fatturato globale, di cui al precedente punto 9 deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con la seguente modalità:

- in caso di raggruppamento di tipo orizzontale, detto requisito deve essere posseduto, almeno al 40% del valore complessivo del fatturato, dall'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito); mentre il restante, pari al massimo al 60% del valore complessivo del fatturato, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria in analogia con l'art. 275, comma 2 del DPR 207/2010 e smi.

a. 3) il requisito relativo al fatturato specifico, di cui al precedente punto 10 deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con le seguenti modalità:

- in caso di raggruppamento di tipo orizzontale, detto requisito deve essere posseduto, almeno al 40% del valore complessivo del fatturato, dall'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito); mentre il restante, pari al massimo al 60% del valore complessivo del fatturato, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria in analogia con l'art. 275, comma 2 del DPR 207/2010 e smi.

Per quanto riguarda il requisito di fatturato specifico, al fine di garantire la corrispondenza tra requisiti e parti del servizio da svolgere, ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o al consorzio dovrà possedere il requisito di fatturato specifico nella misura percentuale pari a quella di esecuzione del servizio che intende svolgere indicata nell'All. 1 del presente Disciplinare.

I fatturati dichiarati dalle imprese raggruppate o consorziate nel loro complesso dovranno essere comunque almeno pari ai fatturati previsti dalla Stazione appaltante.

a. 4) l'elencazione dei servizi di cui al precedente punto 11 deve essere prodotto da ciascun componente l'RTI/consorziate esecutrici.

a. 5) le Certificazioni UNI EN ISO di cui ai precedenti punti 12, 13, 14, 15 devono essere possedute da ciascun componente il RTI o consorziate che svolgeranno il servizio.

Il RTI ed i Consorzi ordinari hanno l'obbligo ai sensi dell'art. 34, comma 4 del Codice dei Contratti, di indicare nell'All. 1, a pena d'esclusione, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

b) in caso di partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti:

b. 1) i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6, il requisito di idoneità professionale di cui al precedente punto 7, nonché il requisito di carattere economico finanziario di cui al precedente punto 8 (referenze bancarie) devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

b. 2) il requisito relativo al fatturato globale di cui al precedente punto 9; il requisito relativo al fatturato specifico, di cui al precedente punto 10; l'elencazione di cui al precedente punto 11; nonché le certificazioni ISO di cui ai precedenti punti 12, 13, 14, 15 devono essere posseduti dal Consorzio e dai consorziati secondo quanto previsto dagli artt. 35 del Codice dei Contratti e 277 del DPR 207/2010 e smi.

ART. 7 TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione nella lingua italiana) presso ESU di Verona Via dell'Artigliere n. 9 37129 Verona – Ufficio Protocollo, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22.05.2015, con le seguenti modalità:

- mediante raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale;
 - con raccomandata a mezzo di corriere;
 - direttamente a mano con consegna all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante sopraindicato.
- Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'ESU di Verona, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'orario di ricezione del Protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ESU di Verona ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche se imputabili a ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati e potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Le offerte devono essere tassativamente presentate entro il termine sopra descritto in quanto il termine è posto a tutela del fondamentale principio anche di derivazione comunitaria della parità di trattamento. Costituisce pertanto causa di esclusione il mancato rispetto del termine di presentazione dell'offerta (determina AVCP n. 4 del 10 ottobre 2012)

ART. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni:

1. **un unico plico** contenente 3 buste, che dovrà essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro e firma sui tutti i lembi di chiusura o altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica, e dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- ragione sociale – indirizzo del mittente – numero di fax – indirizzo di posta elettronica certificata (nel caso di raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento) il numero di fax indicato e la pec, autorizza la Stazione Appaltante ad effettuare tramite tali mezzi tutte le comunicazioni comprese quelle di cui all'art. 79, comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari;

- data ed orario di scadenza della procedura di gara in questione;

- la scritta "NON APRIRE " contiene offerta relativa alla

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLA MENSA BORGO ROMA E SAN FRANCESCO DELL’ESU DI VERONA. CIG N. 6182135B2E

Il plico sopra citato dovrà contenere le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta dovrà, a pena d'esclusione, essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro e firma sui lembi di chiusura o altro sistema) che confermi l'autenticità della chiusura originaria:

- Busta "A", con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Documenti amministrativi", dovrà contenere, a pena d'esclusione, i documenti prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo articolo 9;

- Busta "B", con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Offerta tecnica", dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione di cui al successivo articolo 10;

- Busta "C", con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Offerta economica", dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione di cui al successivo articolo 11.

Costituiscono cause di esclusione le seguenti violazioni:

- a. mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- b. apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;
- c. mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica previste dall'art. 8 del presente Disciplinare che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- d. mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse. Si intende, tuttavia, ammissibile la busta contenente una delle due offerte (offerta tecnica e economica), ancorché priva della dicitura richiesta, qualora fosse comunque distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura;
- e. mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate debitamente sigillate, all'interno del plico esterno generale.

ART. 9 CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Detta busta dovrà contenere tutti i sotto indicati documenti:

A) a pena d'esclusione, la garanzia a corredo dell'offerta;

B) a pena d'esclusione, la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto;

C) a pena d'esclusione, le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara (Allegato 1 e Allegato 1 bis del Disciplinare) nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari e GEIE di cui al successivo punto C.5 e, in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al successivo punto C.6 (Allegato 2 e Allegato 3 del Disciplinare) timbrati e firmati in calce dai dichiaranti indicati nei relativi allegati;

D) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

In caso di partecipazione in RTI o in caso di Consorzio, il PASSOE generato deve essere stampato e firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate prima di inviarlo alla Stazione Appaltante dalla mandataria/capofila.

Si rammenta che il PASSOE è inviato alla Stazione appaltante dalla mandataria/capofila e contiene i dati di tutto il raggruppamento.

E) a pena di esclusione, le dichiarazioni bancarie di cui al precedente art. 6 punto 8 in originale idonee all'assunzione dello specifico servizio oggetto della procedura di evidenza pubblica;

F) a pena di esclusione la dimostrazione dell'avvenuto versamento di partecipazione del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

G) a pena d'esclusione, originale o copia conforme della Certificazione UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 22000:2005, UNI EN ISO 14001:2004, BS OHSAS18001:2007, in corso di validità relativa al servizio oggetto della gara;

H) il Capitolato d'oneri e relativi allegati (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D, Allegato 1), il Disciplinare di gara e copia degli eventuali chiarimenti pubblicati dall'amministrazione sul proprio sito internet sottoscritti in calce ad ogni singolo documento (dai soggetti firmatari dell'All. 1) al fine di assicurare provenienza, serietà, affidabilità e insostituibilità dell'offerta (Si veda in tal senso Cons. Stato 18 settembre 2013, n. 4663; Cons. Stato 20 aprile 2012, n. 2317);

I) a pena esclusione, attestato di avvenuto sopralluogo (All.4 del presente Disciplinare);

L) a pena esclusione, modello GAP;

M) ogni altra documentazione ulteriore eventualmente richiesta dal disciplinare di gara.

N.B. In caso di RTI e Consorzio la documentazione di cui al presente articolo punto H) dovrà essere timbrata e siglata in calce ad ogni singolo documento dai soggetti firmatari dell'Allegato 1 del Disciplinare da parte di ogni componente del RTI, dal Consorzio e dalle consorziate esecutrici del servizio.

Dettaglio dei punti sopra elencati A - L:

A) GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara è richiesta, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta.

Il valore del deposito cauzionale è, ex lege, pari al 2% (dueper cento) dell'importo posto a base di gara. Tuttavia essendo prevista la certificazione EN ISO 9001 quale requisito di partecipazione alla gara per ciascun lotto, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per un importo pari ad € 105.000,00.

La garanzia deve avere validità almeno pari a 180 giorni, decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

In caso di costituzione di una garanzia con validità temporale e/o importo inferiori a quelli indicati, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.

La garanzia dovrà prevedere, a pena d'esclusione, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte o in caso di prolungamento dei tempi per l'espletamento delle procedure di gara, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato nei termini indicati dall'art. 75 del Codice dei Contratti Pubblici, a seguito dell'aggiudicazione della gara.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita sotto forma di cauzione o fideiussione.

La cauzione può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione.

Nel caso di depositi in contanti, sono ammesse le seguenti forme di costituzione della garanzia:

a) assegno circolare intestato a ESU di Verona;

b) attestazione di bonifico avente come beneficiario ESU di Verona da appoggiare a: Banco Popolare di Verona e Novara scrl Agenzia Veronetta "S" Verona Via Interrato dell'Acqua Morta IBAN IT0500503411711000000000600.

Nel caso di versamento sul c/c intestato a ESU di Verona, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, occorre indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui ESU di Verona dovrà effettuare il mandato di pagamento.

La fideiussione deve essere costituita secondo le seguenti modalità:

a) fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs 385/93);

b) polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni);

c) fideiussione rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate a ESU di Verona.

Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia provvisoria dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Nel caso di RTI costituita o costituenda dovrà essere effettuata una sola cauzione da parte della capogruppo, ma la fideiussione di cui al precedente punto dovrà essere intestata, a ciascuno componente del RTI.

In caso di Consorzio stabile, la garanzia a corredo dell'offerta deve essere eseguita dal Consorzio, quale unico soggetto interlocutore dell'Amministrazione, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate.

In caso di Consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di RTI.

Costituiscono clausole di esclusione:

a. la mancata presentazione della garanzia a corredo dell'offerta;

b. la garanzia non conforme a quanto stabilito dall'art. 75, comma 4 del Codice dei Contratti e, pertanto, priva della rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, C.C., nonché priva della clausola di operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

c. la garanzia sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito; si rammenta che nel caso di RTI costituita o costituenda, la garanzia deve essere intestata a tutte le imprese associande;

d. la garanzia prestata con modalità non consentite;

e. la garanzia prestata con validità inferiore a quella prescritta dal bando o, in mancanza, inferiore a centottanta giorni come prescritto dall'art. 75, comma 5, del Codice;

f. la garanzia non sottoscritta dal garante.

B) DICHIARAZIONE FIDEIUSSORE

Le ditte partecipanti devono presentare, in originale, una dichiarazione fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale lo stesso si impegna, a pena d'esclusione, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti Pubblici per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'affidamento.

C) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI (Allegato 1):

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando preferibilmente l'apposito modulo "Allegato 1 – Domanda di partecipazione" predisposto dalla Stazione Appaltante, le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa (titolare) o di un suo procuratore – richiedenti la partecipazione alla gara e attestanti il possesso dei requisiti generali e professionali ed il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi necessari per l'ammissione alla gara.

C.1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/2000) attestanti:

1. i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici (per ogni tipo di società); dei soci (per le società in nome collettivo); dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di rappresentanza oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci (altri tipi di società);

2. iscrizione nel registro della CCIAA in cui l'impresa ha sede, ovvero di analogo registro di altro Stato aderente all'U.E. dal quale si evince che l'impresa stessa esercita nel settore oggetto della gara.

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 e smi, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA;

3. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 – bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni; (ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale) si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 - bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di _____ del --/--/----: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis;

4. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di Decreto Penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti Pubblici nonché relativamente a quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nell'All. 1 del Disciplinare i nominativi e i relativi dati anagrafici.

Dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nell'All. 1 del Disciplinare e andranno indicate tutte le sentenze/decreti di condanna, anche quelle riportanti il beneficio della non menzione.

5. l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del Decreto Legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo n. 159 del 2011

La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici.

6. di non incorrere nel divieto di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter) del Codice dei contratti;

7. di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dovrà essere indicato l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica.

8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare il numero la Matricola INPS e il numero P.A.T Posizione. Assicurativa Territoriale, la matricola INAIL, il numero dei DIPENDENTI ed il CCNL applicato.

9. nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list, di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

10. Legge n. 68/99: di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio provinciale competente al quale rivolgersi al fine della verifica.

11. Legge n. 383/01: che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266,

oppure

di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso.

12. D.Lgs. 231/01: la non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che

comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81 del 2008.

C.2) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R 445/2000) che comprovano:

1. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;
2. che nei propri confronti non risulta iscrizione al casellario informatico dell'AVCP ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 1 ter del Codice dei Contratti Pubblici;
3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;
4. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;
5. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente (oppure) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente (oppure) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

C.3) Ulteriori dichiarazioni:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente disciplinare e relativi allegati, nel capitolato d'oneri e relativi allegati, negli eventuali chiarimenti pubblicati nel sito istituzionale di ESU e negli ulteriori atti di gara;
2. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'affidamento oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla quantificazione dell'offerta presentata;
3. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
4. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici;
5. di essere: micro – piccola - media impresa in considerazione delle soglie relative a tale qualificazione contenute nella L. 180/ 2015.

La dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti, vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di concorrente individuale = rappresentante legale e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società = amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci.

Inoltre, la dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti, vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di concorrente individuale = rappresentante legale e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società = amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci;
- qualora esistano: soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Per tali dichiarazioni, andrà utilizzato l'apposito modulo All. 1/BIS.

In caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare, a pena d'esclusione, una apposita dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione. (Si veda in tal senso in giurisprudenza Cons. Stato Ad. Plen. 4 maggio 2012, n. 10).

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs. n. 13/2006 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2 dello stesso D. L.gs. obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria dell'uno per mille del valore della gara il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. La Stazione Appaltante, in tal caso assegnerà al concorrente un termine non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, l'Amministrazione non ne chiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

C.4) Capacità economico – finanziaria e tecnico-organizzativa:

- di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente disciplinare, come dettagliati nell'All. 1 del Disciplinare.

C.5) Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE (ulteriori dichiarazioni).

a) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del Codice Civile, costituito prima della gara, o da un GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- per i raggruppamenti temporanei, a pena d'esclusione, dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del Codice dei Contratti. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;

- per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE.

Inoltre si deve dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;

- di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

b) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del Codice Civile, non ancora costituito, o da un GEIE, congiuntamente all'All. 1 del Disciplinare vanno rese, le seguenti dichiarazioni sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 con le quali il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della concessione, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;

- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del Codice dei Contratti;

- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

- non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale.

In caso di RTI costituendo costituiscono cause di esclusione:

- mancata sottoscrizione dell'offerta da parte di tutti gli operatori economici;
- mancato impegno alla costituzione del raggruppamento, in caso di aggiudicazione della gara, mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli operatori stessi, già indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario.

C.6) AVVALIMENTO (art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e smi)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo prescritti nel Disciplinare di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

In tal caso occorre allegare, a pena d'esclusione:

- Dichiarazione (All. 2 del Disciplinare) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale si attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e smi;

2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;

Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'affidamento. Dal contratto discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo del servizio posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'Impresa ausiliata (All. 2 del Disciplinare) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia per il concorrente in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

3. Dichiarazione (All. 3 del Disciplinare) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

- le proprie generalità;
- il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;
- di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

Si rammenta che:

l'impresa ausiliaria dovrà generare il PASSOE ed inviarlo alla Stazione appaltante;

la dichiarazione di cui si tratta non può avere un contenuto formalmente riproduttivo della disposizione di legge, ma deve contenere la volontà seria dell'ausiliaria di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse dei quali la ditta ausiliata è carente. (Cons. Stato 12 novembre 2013, n. 5384).

D) "PASSOE"

Si rammenta che il PassOE rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dal presente disciplinare in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

E) DICHIARAZIONI BANCARIE

Si veda l'art. 6 punto 8) del presente disciplinare.

F) CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i concorrenti dovranno attenersi alle istruzioni operative previste dalla deliberazione del 05.03.2014 e pubblicate sul sito ANAC al seguente indirizzo: <http://www.anticorruzione.it/riscossioni.html>

L'entità della contribuzione a favore dell'ANAC CIG N. **6182135B2E** - Importo impresa € 200,00; Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Nel caso di RTI costituita o non ancora costituita il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo.

In caso di consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate. In caso di consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di RTI.

G) CERTIFICAZIONI UNI EN ISO 9001:2008; UNI EN ISO 22000:2005; UNI EN ISO 14001:2004 BS OHSAS18001:2007. Si veda l'art. 6 punto 12 del presente disciplinare.

H) IL CAPITOLATO D'ONERI E RELATIVI ALLEGATI (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D, Allegato 1), IL DISCIPLINARE DI GARA E COPIA DEGLI EVENTUALI CHIARIMENTI PUBBLICATI DALL'AMMINISTRAZIONE SUL PROPRIO SITO INTERNET;

I) ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.

L'Allegato 4 al presente Disciplinare andrà inserito, a pena esclusione, nella busta "A", debitamente compilato in occasione del sopralluogo e vistato dall'Amministrazione nelle modalità previste dall'art. 2 del presente disciplinare.

L) MODELLO GAP.

Dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante.

In caso di partecipazione dal parte di RTI/ConSORZI, lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

ART. 10 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

LA BUSTA "B" dovrà contenere al suo interno, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

1. L'All. 5 del presente Disciplinare (scheda per l'offerta tecnica) con i relativi allegati;

2. Una Relazione tecnica:

composta da paragrafi riferiti specificatamente ai singoli elementi di valutazione (criteri e sub-criteri):

criterio C (sottocriteri C.1.1, C.1.2, C.1.3, C.1.4),

criterio D (sottocriteri D.1.1, D.1.2, D.1.3),

criterio E (sottocriteri E.1.1, E.1.2, E.1.3)

esposti nell'art. 13 del presente Disciplinare i quali a loro volta dovranno costituire la titolazione dell'indice della stessa.

La Relazione Tecnica dovrà necessariamente contenere tutti gli elementi da cui desumere la valutazione dell'offerta.

La suddetta Relazione Tecnica:

- dovrà essere presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine;

- dovrà essere contenuta entro le 15 (quindici) facciate inclusi eventuali elaborati grafici (il medesimo numero di pagine dovrà essere rispettato anche in caso di produzione della relazione tecnica stampata fronte/retro);

- dovrà essere redatta in carattere Times di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola.

3. Cronoprogramma: deve essere riportato nel dettaglio per singole attività corrispondenti ai criteri sopra indicati e tempi inizio e fine relativo allo svolgimento delle singole lavorazioni.

Le modalità con le quali la Commissione attribuirà il punteggio all'offerta tecnica ed economica è indicata nel successivo art. 13.

L'offerta tecnica (All. 5 e relativi allegati + Relazione tecnica), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti ovvero dal legale rappresentante/procuratore in caso di ATI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio ordinario da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

Nella Busta "B" relativamente all'All. 5 del presente Disciplinare, il concorrente dovrà inserire necessariamente i seguenti allegati:

a) scheda tecnica n. 1 con allegate idonee certificazioni attestanti la produzione biologica relativa ai prodotti offerti;

b) scheda tecnica n. 2 - contenente la fonte di approvvigionamento marchi e denominazioni con allegate idonee certificazioni;

c) scheda tecnica n. 3 contenente marchi e denominazioni;

d) scheda tecnica n. 4 contenente marchi e denominazioni;

e) scheda tecnica n. 5 contenente elenco produttori con i quali l'impresa si impegna ad instaurare contratti;

- le certificazioni allegate alle schede tecniche n. 1 – 5 dovranno indicare la fonte di provenienza e dovranno essere di recente datazione (se possibile ultimi 5 anni);
 - per marchio si intende il simbolo destinato a distinguere i prodotti di una data impresa;
 - per denominazioni, nei casi in questione, identificate negli acronimi DOP (Denominazione di Origine Protetta) e IGP (Indicazione geografica protetta), ci si riferisce a certificazioni di tutela giuridica delle denominazioni che vengono attribuite dall'Unione Europea a quegli alimenti le cui peculiari caratteristiche organolettiche sono riconducibili essenzialmente o esclusivamente a quella regione o a quel luogo geografico;
- f) schede tecniche relative al criterio di valutazione C (sottocriteri C.1.1, C.1.2, C.1.3, C.1.4),
- g) schede tecniche relative al criterio D (sottocriteri D.1.1, D.1.2, D.1.3),
- h) schede tecniche relative al criterio E (sottocriteri E.1.1, E.1.2, E.1.3).

Le ditte dovranno allegare ogni altra documentazione dettagliata per tipologia, ma connessa ai criteri della Relazione tecnica:

- criterio C (sottocriteri C.1.1, C.1.2, C.1.3, C.1.4),
- criterio D (sottocriteri D.1.1, D.1.2, D.1.3),
- criterio E (sottocriteri E.1.1, E.1.2, E.1.3)

utile alla Commissione per la valutazione dell'offerta tecnica.

La regola della separazione fisica dell'offerta economica dall'offerta tecnica costituisce un principio di derivazione giurisprudenziale oramai consolidato, che garantisce un ordinato svolgimento della gara ed impone, al contempo, di compiere le verifiche documentali e gli apprezzamenti tecnici in una fase antecedente a quella in cui si conoscerà l'ammontare delle offerte economiche (cfr. Cons. St., sez. VI, n.1935/2001; Cons. St., sez. V, n. 196/2007; T.A.R. Lombardia, Brescia, n. 555/2005; AVCP del. n. 31/2009).

In conformità a tale orientamento, al fine di far prevalere i principi di trasparenza, imparzialità e segretezza delle offerte, non è consentito, a pena d'esclusione, l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica. Pertanto non dovranno essere indicati gli impegni economici da sostenere per le offerte migliorative.

ART. 11 CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

La Busta "C" dovrà contenere al suo interno l'Offerta economica, predisposta secondo l'Allegato 6 del presente Disciplinare e dovrà riportare, a pena d'esclusione tutti gli elementi in esso indicati:

- a) l'importo di ribasso percentuale unico e incondizionato sul prezzo del pasto intero posto a base di gara, pari ad € 6,00 IVA esclusa e il corrispondente valore in euro del costo pasto intero;

- b) l'importo di rialzo percentuale sul corrispettivo per lo svolgimento di attività commerciale sull'importo minimo annuo di € 70.000,00 IVA esclusa e il corrispondente valore in euro;
- c) gli oneri della sicurezza aziendali ai sensi dell'art. 87, comma 4 del Codice dei Contratti (Si veda sull'obbligatorietà dell'indicazione dei costi per la sicurezza nell'offerta economica Cons. Stato n. 4999 del 2012; Cons. Stato n. 1172 del 2012 e Cons. Stato n. 4849 del 2010).

Il punteggio relativo all'offerta economica verrà attribuito con le modalità di cui all'art. 13 del presente Disciplinare mediante il ribasso unico e incondizionato relativamente al pasto intero.

Alla ditta verrà riconosciuto per un pasto ridotto il 80% del prezzo del pasto intero e per un pasto mini il 60% del prezzo del pasto intero

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti ovvero dal legale rappresentante/procuratore in caso di ATI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio ordinario da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Tutti gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato e il prezzo indicato prevarrà il ribasso.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato e il ribasso indicato in lettere prevarrà quest'ultimo.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

Si procederà ugualmente all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta.

N.B. Saranno presi in considerazione ribassi espressi (rispetto alla base d'asta relativi al pasto completo) con il limite di 2 cifre decimali dopo la virgola; pertanto nell'ipotesi in cui i concorrenti disattendano tale regola e presentino un'offerta con 3 o più cifre decimali, non si procederà ad alcun arrotondamento venendo, quindi, prese in considerazione solo le prime due cifre decimali.

ART. 12 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice dei contratti pubblici con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 83, comma 1, del Codice dei contratti e della L.R. 18 giugno 2008 n. 7, art. 8, comma 6, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica	60
Offerta economica	40
TOTALE	100

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata secondo i criteri indicati nel successivo art. 14 del presente Disciplinare. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato d'Oneri, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

Le modalità di partecipazione alla seduta pubblica sono indicate al successivo art. 13.

ESU di Verona si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Invece si procederà ugualmente all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta.

In caso di parità di punteggio delle offerte, risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica (prezzo). In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924). L'aggiudicazione definitiva dell'appalto e la conseguente stipula del contratto avverranno successivamente alle necessarie verifiche nonché agli altri adempimenti cui è tenuta l'Amministrazione, nel rispetto dei termini indicati nell'art. 11 del Codice dei Contratti Pubblici.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo ESU né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella documentazione di gara.

ART. 13 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate e gestite da un'apposita Commissione, nominata in analogia alle disposizioni previste dall'art. 84 del Codice dei Contratti Pubblici. La Commissione, in conformità alle disposizioni contenute negli atti di gara e nei documenti di riferimento, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà ad effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Prima fase

L'apertura della busta "A", avverrà, in seduta pubblica presso la sede amministrativa di ESU di Verona Via dell'Artigliere n. 9 37129 Verona. Le sedute aperte al pubblico o le altre comunicazioni verranno comunicate ai concorrenti mediante fax o PEC.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, in qualsiasi forma partecipino, potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente e qualora diverso dal legale rappresentante, dovrà essere munito di delega con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del Legale Rappresentante della società di riferimento.

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A", "B" e "C";
- apertura della sola busta "A " ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi.

La commissione giudicatrice procede, nella stessa seduta, o in successive sedute pubbliche, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità sotto indicate e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

- nella stessa seduta o nell'eventuale successiva seduta pubblica, la commissione giudicatrice procederà in analogia con l'art. 48, comma 1 del Codice dei Contratti al sorteggio pubblico di almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti speciali e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art.6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

In caso di necessità di integrazione di documenti e/o richiesta di chiarimenti la Stazione Appaltante effettua una nuova istanza all'operatore Economico tramite sistema, AVCpass, il quale renderà disponibile i documenti richiesti.

I requisiti speciali di partecipazione dovranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

1. copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e smi, dei contratti e delle relative fatture emesse nel settore oggetto della gara relativi al periodo 2011 – 2012 - 2013;

Qualora la concorrente sia una micro/piccola/media impresa così come dichiarato nell'All. 1 del presente Disciplinare, la stessa sarà esonerata dalla comprova dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa (Si veda in tal senso in giurisprudenza TAR Roma 17 settembre 2013, n. 8314).

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la Commissione procederà agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici.

Seconda fase

Nella stessa seduta, o in successive sedute pubbliche la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

- elencazione degli operatori economici ammessi;
- apertura della busta "B" ed esame volto soltanto alla verifica dei documenti in essa contenuti dando lettura del solo titolo degli atti rinvenuti. La Commissione, successivamente in seduta riservata valuterà nel merito le offerte tecniche ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

Terza fase

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita seduta pubblica per dare lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e per procedere all'apertura delle buste "C" ed alla lettura del ribasso percentuale unico ed incondizionato offerto sul prezzo del pasto intero posto a base di gara e del punteggio attribuito in base alla formula prevista dal presente disciplinare relativa alla valutazione dell'offerta economica.

Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ed escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Quindi la Commissione procederà, in seduta riservata, all'esame delle offerte economiche presentate ed alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse.

Infine, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria sommando i punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per quella economica ed alla formalizzazione della conseguente aggiudicazione provvisoria.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (elementi di natura qualitativa)

L'attribuzione del punteggio tecnico, avverrà in base ai seguenti criteri:

CRITERI TECNICI

Punteggio massimo

A. Offerta migliorativa relativa alle caratteristiche merceologiche dei prodotti impiegati di qualità più elevata rispetto a quelli proposti da capitolato	punti 10
B. Contributo per il minor impatto ambientale/Provenienza locale dei prodotti	punti 10
C. Modalità di gestione e organizzazione del servizio	punti 20
D. Investimenti in ingresso	punti 10
E. Investimenti anni successivi	punti 10

Con riferimento a ciascun singolo criterio tecnico, le offerte ammesse verranno valutate sulla base dei criteri e/o sottocriteri che seguono:

		Punteggio D	Punteggio T
	CRITERIO A		
	Offerta migliorativa relativa alle caratteristiche merceologiche dei prodotti impiegati di qualità più elevata rispetto a quelli proposti da capitolato		Max 10
Sottocriteri			
A1.	Prodotti di origine biologica (riferimento scheda tecnica n. 1)		
A1.1	Pomodori pelati e/o "passata" (utilizzo esclusivo):		0,5
A1.2	Yogurt (utilizzo esclusivo)		0,5
A1.3	Farine (utilizzo esclusivo):		0,5
A1.4	Uova identificate con il codice "0" (utilizzo esclusivo):		0,5

A2.	Carni fresche italiane (riferimento scheda tecnica n. 2)		
A2.1.	Utilizzo esclusivo di carni italiane bovine, suine, ovine e pollame		2
A3.	Prodotti DOP N.B.: I punti potranno essere assegnati solo per le frequenze indicate; non verranno assegnati punteggi frazionati per frequenze inferiori e non verranno attribuiti punteggi superiori per frequenze maggiori. (riferimento scheda tecnica n. 3)		
A3.1	Grana Padano (frequenza giornaliera sia nei condimenti sia nei piatti freddi)		1
A3.2	Mozzarella di bufala campana (con frequenza di 1 volta a settimana)		0,5
A3.3	Pecorino sardo (con frequenza di 1 volta a settimana)		0,5
A4.	Prodotti IGP N.B.: I punti potranno essere assegnati solo per le frequenze indicate; non verranno assegnati punteggi frazionati per frequenze inferiori e non verranno attribuiti punteggi superiori per frequenze maggiori. (riferimento scheda tecnica n. 4)		
A.4.1	Pomodoro di Pachino (con frequenza minima di 3 volte a settimana nella stagione di produzione)		1
A.4.2	Arancia Rossa di Sicilia (con frequenza minima di 3 volte a settimana nella stagione di produzione)		0,5
A.4.3	Kiwi di Verona (con frequenza minima di 3 volte a settimana nella stagione di produzione)		0,5
A.4.4	Speck dell'Alto Adige (con frequenza di 1 volta a settimana)		1
A.4.5	Bresaola della Valtellina (con frequenza di 1 volta a settimana)		1
	CRITERIO B Contributo per il minor impatto ambientale/Provenienza locale dei prodotti		Max 10
Sottocriteri			
B1.	Prodotti filiera corta del Veneto (cd. Km 0) (riferimento scheda tecnica n. 5)		
B.1.1	Verdure fresche di stagione (utilizzo esclusivo)		2
B.1.2	Frutta di stagione (utilizzo esclusivo)		1
B.1.3	Bocconcini di mozzarella vaccina (utilizzo esclusivo salvo l'eccezione se il concorrente ha barrato il punto 2 dell'elemento A3)		1
B.1.4	Formaggi freschi e stagionati (utilizzo esclusivo salvo l'eccezione se il concorrente ha barrato i punti 3. dell'elemento A3)		1
B.1.5	Ricotta fresca (con frequenza di 1 volta a settimana o nei condimenti o nei piatti freddi)		1
B.1.6	Salumi prodotti con suini italiani (utilizzo esclusivo)		1
B.1.7	Olio extravergine di olive italiane (utilizzo esclusivo)		2
B.1.8	Legumi (utilizzo esclusivo)		1
	CRITERIO C Modalità di gestione e organizzazione del servizio	Max 20	
Sottocriteri			
C.1.1	Migliorie per la riduzione dei tempi di attesa degli utenti e per la semplificazione e l'ottimizzazione dei percorsi in genere	8	
C.1.2	Organizzazione della distribuzione	4	
C.1.3	Organizzazione degli spazi	4	
C.1.4	Gestione del personale	4	
	CRITERIO D Investimenti in ingresso	Max 10	
Sottocriteri			
D.1.1.	Investimenti per la sostituzione e/o il potenziamento dei macchinari presenti nella struttura necessari al miglioramento qualitativo e all'efficientamento complessivo del servizio erogato	4	
D.1.2.	Investimenti per le migliorie, l'efficienza della struttura, e degli impianti ed il comfort ambientale	3	

D.1.3	Investimenti di carattere strutturale per il risanamento/miglioramento igienico-ambientale dei locali, dei servizi e degli spogliatoi	3	
	CRITERIO E Investimenti anni successivi	Max 10	
Sottocriteri			
E.1.1.	Investimenti per la sostituzione e/o il potenziamento dei macchinari presenti nella struttura necessari al miglioramento qualitativo e all'efficientamento complessivo del servizio erogato	4	
E.1.2.	Investimenti per le migliorie, l'efficienza della struttura, e degli impianti ed il comfort ambientale	3	
E.1.3	Investimenti di carattere strutturale per il risanamento/miglioramento igienico-ambientale dei locali, dei servizi e degli spogliatoi	3	

Soglia di sbarramento

Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Codice, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti attribuiti dalla commissione giudicatrice in relazione al criterio di valutazione di natura qualitativa non siano superiori a punti 30. (Si veda in tal senso la Determinazione dell'AVCP n. 4 del 10 ottobre 2012 – par.10.2).

Con riguardo ai punteggi specificati nelle tabelle sopraindicate, si precisa che:

nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari"

- criterio A, sottocriteri A.1. (A.1.1.,A.1.2,A.1.3, A.1.3), sottocriterio A.2 (A.2.1), sottocriterio A.3 (A.3.1,A.3.2,A.3.3), sottocriterio A.4 (A.4.1, A.4.2, A.4.3, A.4.4., A.4.5),
- criterio B, sottocriterio B.1 (B.1.1, B.1.2, B.1.3, B.1.4, B.1.5, B.1.6, B.1.7, B.1.8),

vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti in ragione dell'opzione prescelta dal concorrente e specificata nella compilazione dell'All. 5 del presente Disciplinare.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali":

- criterio C (sottocriteri C.1.1, C.1.2, C.1.3, C.1.4),
- criterio D (sottocriteri D.1.1, D.1.2, D.1.3),
- criterio E (sottocriteri E.1.1, E.1.2, E.1.3)

vale a dire i punteggi che saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice.

Nel caso di "Punti tabellari":

criterio A, sottocriteri A.1. (A.1.1., A.1.2, A.1.3), sottocriterio A.2 (A.2.1), sottocriterio A.3 (A.3.1, A.3.2, A.3.3), sottocriterio A.4 (A.4.1, A.4.2, A.4.3, A.4.4., A.4.5),

criterio B, sottocriterio B.1 (B.1.1, B.1.2, B.1.3, B.1.4, B.1.5, B.1.6, B.1.7, B.1.8),

i punteggi sono predeterminati in relazione alle opzioni di scelta offerte dal concorrente, secondo quanto indicato nell'All. 5 e nel presente disciplinare di gara.

Nel caso di "Punteggi discrezionali":

- criterio C (sottocriteri C.1.1, C.1.2, C.1.3, C.1.4),
- criterio D (sottocriteri D.1.1, D.1.2, D.1.3),
- criterio E (sottocriteri E.1.1, E.1.2, E.1.3)

sono stati previsti sette giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione.

Ad ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione alla singola voce di un punteggio corrispondente alla relativa percentuale dei punti massimi per la stessa voce previsti e segnatamente:

Eccellente

Ottimo

Più che adeguato

Adeguato

Parzialmente adeguato

Scarso

Inadeguato

A questi giudizi corrispondono rispettivamente le seguenti percentuali (%) dei punti da assegnare alle singole voci:

Eccellente 100%

Ottimo 80%

Più che adeguato 60%

Adeguato 50%

Parzialmente adeguato 40%

Scarso 20%

Inadeguato 0%.

Per la valutazione del criterio A, sottocriteri A.1. (A.1.1.,A.1.2,A.1.3, A.1.3), sottocriterio A.2 (A.2.1), sottocriterio A.3 (A.3.1,A.3.2,A.3.3), sottocriterio A.4 (A.4.1, A.4.2, A.4.3, A.4.4., A.4.5), criterio B, sottocriterio B.1 (B.1.1,B.1.2,B.1.3,B.1.4,B.1.5,B.1.6,B.1.7,B.1.8), l'assenza nella Busta B delle schede tecniche stabilite nel presente Disciplinare, comporterà l'attribuzione di punti 0.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (elementi di natura quantitativa)

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è pari a 40 punti.

La valutazione degli importi offerti sarà calcolata in base alla seguente formula:

$$\left[\left(\frac{CPBA}{CPO} \cdot 0,95 \right) + \left(\frac{ROAC}{RMAC} \cdot 0,05 \right) \right] \cdot \frac{(CPBA \cdot PTA) - RMAC}{(CPO \cdot PTA) - ROAC} = VA$$

Dove:

CPBA = Costo Pasto a Base d'Asta = € 6,00

RMAC = Ricavo Minimo Attività Commerciale = € 70.000,00

PTA = Pasti Teorici Annui = 250.000

0,95 = peso assegnato al costo pasto

0,05 = peso assegnato al ricavo commerciale

CPO = Costo Pasto Offerto (offerta a ribasso) da parte del singolo offerente

ROAC = Ricavo Offerto Attività Commerciale (offerta a rialzo) da parte del singolo offerente

VA = Valutazione Offerta (arrotondamento alla 6^a cifra decimale)

esempio di calcolo:

$$\left[\left(\frac{6,00}{CPO} \cdot 0,95 \right) + \left(\frac{70.000}{70.000} \cdot 0,05 \right) \right] \cdot \frac{(6,00 \cdot 250.000) - 70.000}{(CPO \cdot 250.000) - 70.000} = VA$$

Il punteggio economico (PE) assegnato a ciascuna offerta sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\frac{(VA_{off} \cdot 40)}{VA_{MAX}} = PE$$

Dove:

VA_{off} = Valore Offerta del concorrente in esame

VA_{MAX} = Valore Offerta con l'indice più alto (offerta migliore)

PE = Punteggio Economico assegnato (arrotondamento alla 2^a cifra decimale)

N.B. Il prezzo offerto non potrà essere uguale o superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base asta.

ART. 14 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata dalla Commissione di gara per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambe pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici).

In ogni caso la Commissione di gara può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 86, comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici). Ai sensi dell'art. 88, comma 7 del Codice dei contratti, verrà sottoposta a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se la Commissione la ritiene anomala, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

In alternativa la Commissione potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del Codice dei contratti.

N.B. Il concorrente non potrà offrire, a pena l'esclusione, un prezzo più alto derivante da un rialzo percentuale o offrire l'identico prezzo fissato dall'Amministrazione.

ART. 15 ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 38 e 48, comma 2 del Codice dei Contratti.

A tal proposito, in analogia con l'art. 48, comma 2 del Codice dei contratti, saranno sottoposti a verifica con le modalità sotto indicate, l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già precedentemente sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1 del Codice dei Contratti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art.6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

I requisiti speciali di partecipazione dovranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

1. copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e smi, dei contratti e delle relative fatture emesse nel settore oggetto della gara relativi al periodo 2011 – 2012- 2013;

Nell'ipotesi che l'affidamento non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, l'affidamento sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs.163/06 ridotta del 50% essendo prevista la certificazione EN ISO 9001, quale requisito di partecipazione alla gara. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto;
- polizze assicurative previste nell'art. 48 del Capitolato d'oneri;
- comunicazione prevista dall'art. 3, comma 7 della L. 13 agosto 2010, n. 136;
- modello GAP qualora siano intervenute modifiche rispetto a quello prodotto in sede di gara;
- modello dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA (inviati al momento opportuno dalla Stazione appaltante);

- modello autocertificazione comunicazione antimafia (inviato al momento opportuno dalla Stazione appaltante);

- ulteriore documentazione e/o polizza richiesta dalla Stazione appaltante.

L'Amministrazione provvederà alla verifica, ai sensi dell'art. 16 bis introdotto dalla Legge n. 2/2009 di conversione del D. L. n. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

ART. 16 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è ESU di Verona.

Nella procedura di gara, saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

I dati forniti dalle imprese partecipanti saranno utilizzati per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

In ogni caso l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

ART. 17 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Relativamente alle clausole di esclusione, si rinvia a quanto previsto dalla Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 dell'AVCP.

Timbro e firma per accettazione

ALLEGATI: Allegato 1 e1 bis busta A (ConSORZI e GEIE);

Allegato 1 e 1 bis busta A (impresa singola/società);

Allegato 1 e 1 bis busta A (Consorzio di cooperative/Consorzio stabile);

Allegato 1 e 1 bis busta A (per raggruppamento temporaneo d'impresa R.T.I.);

Allegato 2 busta A;

Allegato 3 busta A;

Allegato 4 busta A;

Modello GAP busta A;

Allegato 5 busta B;

Allegato 6 busta C.